



Cidis Onlus

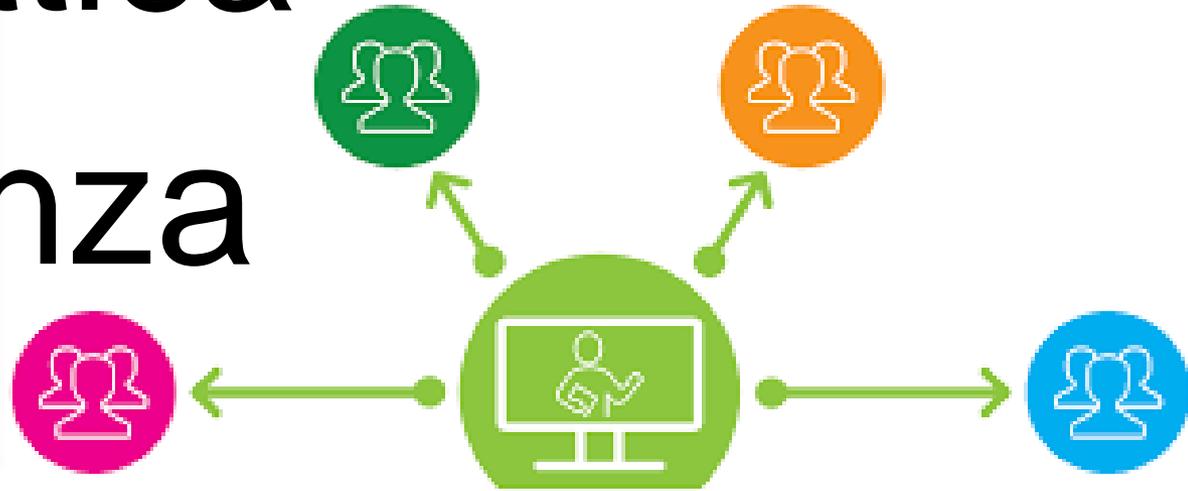
Tecnologie digitali applicate allo sviluppo delle competenze linguistiche

08/04/2021

Giulia Migliola

E-mail: giulia.migliola@gmail.com

La **D**idattica **A** **D**istanza



Dal 4 marzo la totalità delle scuole italiane si è trovata, all'**IMPROVVISO**, a dover svolgere la loro funzione principale, quella che definisce il loro mandato istituzionale, sotto forma della cosiddetta



PRIME INDICAZIONI OPERATIVE DEL MINISTERO PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA:

Cosa si intende per attività **didattica a distanza**:

"La didattica a distanza, in queste difficili settimane, ha avuto e ha due significati: da un lato, sta servendo a **mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza**, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione. Dall'altro lato, è essenziale per **non interrompere il percorso di apprendimento.**" [...]

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la **costruzione ragionata e guidata del sapere** attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un **ambiente di apprendimento**, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta."



SITUAZIONE SISTEMA SCOLASTICO:

- Scuole sprovviste di una piattaforma di apprendimento a distanza
 - Scuole che l'avevano ma la stavano usando in maniera non diffusa e massiva
 - Scuole con una piattaforma attiva ed esperienza alle proprie spalle
- Strumenti uguali per le scuole di ogni ordine e grado



SITUAZIONE DOCENTI:

- Molti docenti non erano pronti ad entrare nel mondo delle piattaforme online e delle risorse digitali.
- Ai docenti vengono richiesti uno sforzo ed una capacità di adattamento (evoluzione) e cambiamento (rivoluzione) maggiori.
- L'improvvisazione ha portato non a rimodulare ma a immettere in DaD contenuti didattici pensati per l'attività in presenza.



SITUAZIONE STUDENTI:

- Per potersi attivare con successo, studenti e studentesse devono disporre di adeguato pc o tablet, programmi di scrittura, adeguata connessione, una stampante, uno spazio.
- Aumento delle diseguaglianze: Rischio per le fasce più deboli o che vivono in contesti sociali disagiati di restare indietro.
- Molti non lavorano con il pc ma con il loro smartphone, strumento che lascia poca possibilità di interazione, con schermo piccolo, giga limitati e impossibilità di utilizzare alcuni programmi.



SITUAZIONE FAMIGLIE:

- Maggiore partecipazione e strumenti adeguati:
- Richieste di: «stampare, compilare l'esercizio o l'attività e ricaricare la scansione dell'attività svolta.
- Nuclei familiari con più minori condividono un solo device, rendendo impossibile la frequenza delle lezioni a tutti i membri della famiglia



IMPROVVISAZIONE

MANCANZA DI PREPARAZIONE
A QUESTO TIPO DI DIDATTICA

DIVERSE POSSIBILITÀ
DEI NUCLEI FAMILIARI



REGOLE DELLA CLASSE VIRTUALE:

vari Istituti italiani

- Chi non accenderà la webcam verrà escluso dalla lezione live.
- Devi essere ben visibile ai compagni e al docente.
- Vestiti e preparati come se dovessi andare a scuola, quindi con un abbigliamento consono alla situazione.
- Docenti e genitori vigilano sulla corretta osservazione delle regole da parte degli alunni.

- Non curiosare tra i file. - Non inviare le «Catene di Sant'Antonio».



Didattica a distan
Tutor
per la

Come fare una lezione
in diretta a distanza con
zoom
guida per insegnanti



IONE
NT

MATIC



Lezione n. 9

TUTTE LE NOVITÀ 2018
SU
**GOOGLE
CLASSROOM**

Le Pillole del Prof



HELP

RISORSE DIDATTICHE

TUTORIAL



o per
anza

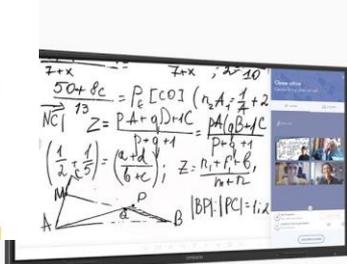


Didattica a distanza
con weschool:
tutorial completo

START, IT'S FREE LOGIN



TUTORIAL



$$Z = P(A+q) + C = \frac{P(A+B)+C}{n+q}$$
$$Z = \frac{P(A+B)+C}{n+q}$$
$$Z = \frac{P(A+B)+C}{n+q}$$

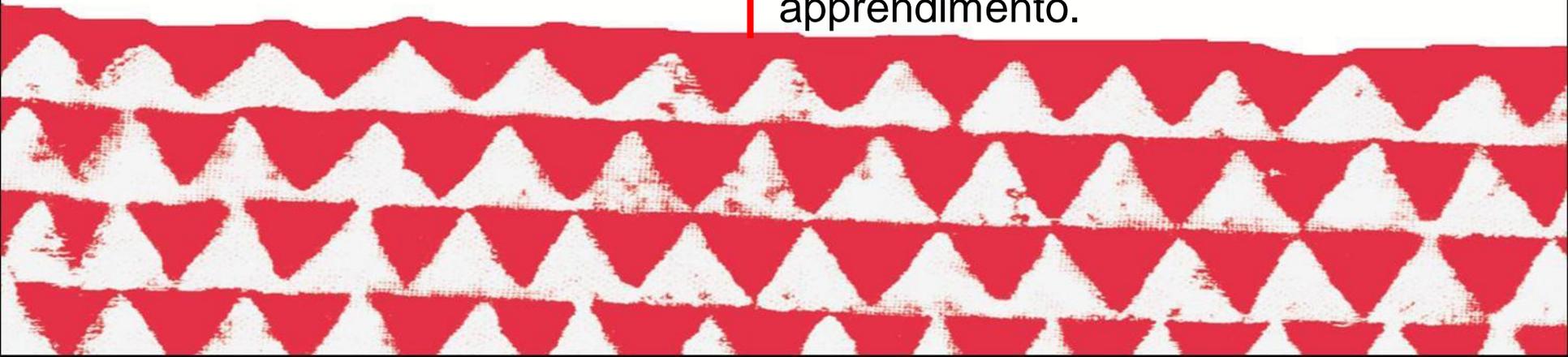
Tutorial i3LearnHub per
la **Didattica a Distanza**

PRO

- Ha permesso di mantenere una certa stabilità, con l'incontro con gli insegnanti e i propri compagni, dando così un senso di appartenenza e legame.
- Riesce comunque a creare comunità.

CONTRO

- Non vi è condivisione di uno spazio e un'interazione fisica tra docente e studenti
- Si è perso il «ritmo scolastico».
- Perdita della comunicazione non verbale (uno sguardo con l'insegnante o un momento di svago con i compagni).
- Annullamento dell'interazione: difficoltà nello scambio di idee.
- lo studente è solo nel processo di apprendimento.



PRO

- Ha fatto rimettere in discussione prassi, metodi e metodologie dati per scontati.

CONTRO

- Mancanza di sicurezza per l'imprevedibilità del digitale.
- Tempi in piattaforma: sovraccarico di lavoro, stanchezza e indisponibilità.
- Difficoltà nel valutare le competenze degli studenti.
- Impossibilità di affrontare determinati aspetti tecnici propri di alcuni insegnamenti.
- Nuove generazioni = nativi digitali



PRO

- La D.aD. ha saputo portare frutti positivi laddove le richieste e le modalità educative sono state calibrate sulla situazione peculiare che stiamo vivendo e sugli strumenti a disposizione di chi popola le nostre classi.

CONTRO

- Alcune famiglie e alunni scomparsi dai radar della scuola o dei singoli docenti.
- Si contrae la dimensione inclusiva che nessuna didattica a distanza potrà mai dare.



SCUOLA

~~ADDESTRAMENTO
AD APPRENDERE~~

RELAZIONE

La scuola deve essere in primis un *luogo di insegnamento e apprendimento fisico*, dove il digitale è uno strumento che non vuole sostituirsi alla didattica tradizionale ma *integrarsi per un approccio più innovativo, dinamico e trasversale*.

Si impara anche con il corpo e con le emozioni.

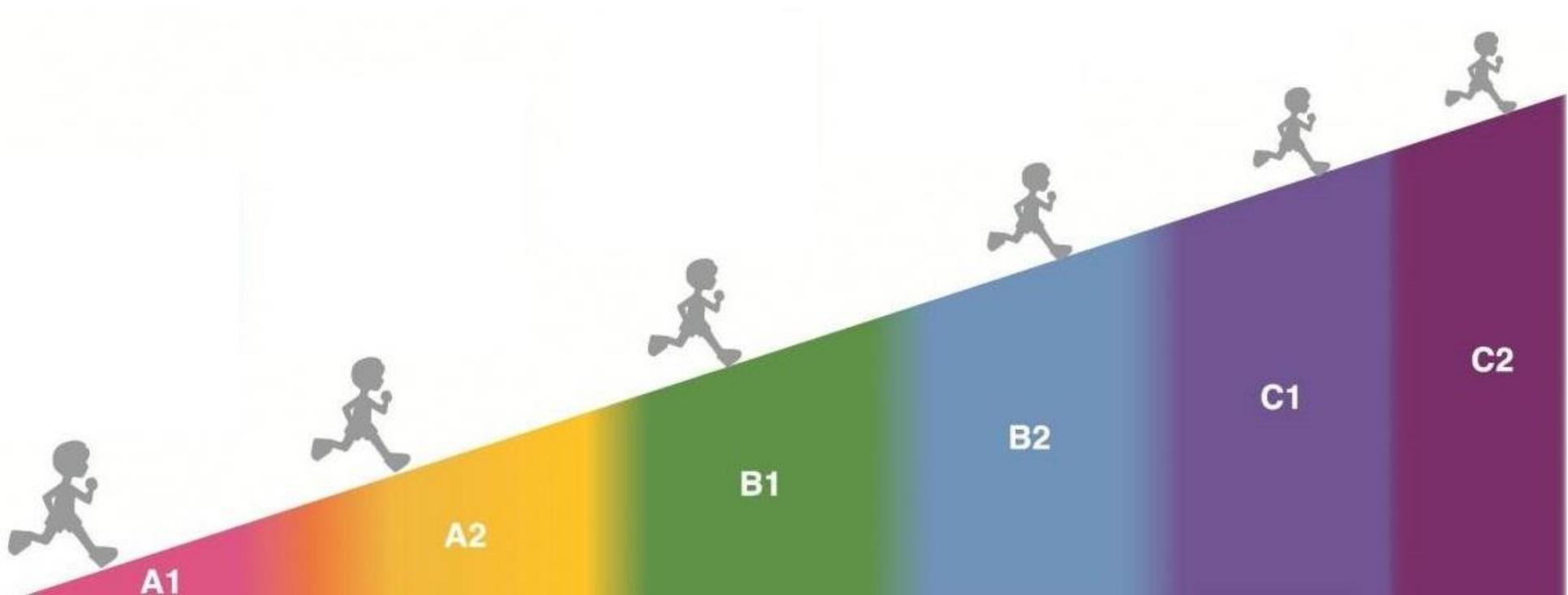


Tecnologie digitali applicate allo sviluppo delle

Competenze Linguistiche



QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LA CONOSCENZA DELLE LINGUE (Qcer)



NASCITA DEL QCER

Il Consiglio d'Europa tra il 1996 e il 2001 redige un documento, comune a tutti i paesi membri dell'Unione Europea, relativo ai livelli di **competenza linguistica** che possono essere perseguiti nell'apprendimento di una lingua.

Questo documento è il QCER *Quadro Comune di Riferimento per la conoscenza della lingua*, il quale **raccoglie una serie di descrittori delle competenze linguistiche che possono essere acquisite da un soggetto nel corso del suo percorso di studio.**

L'obiettivo era quello coniugare il piano teorico relativo all'**apprendimento**, all'**insegnamento** e alla **valutazione** delle competenze linguistico-comunicative con il piano applicativo e operativo.



APPROCCIO QCER

Il Quadro fornisce i concetti fondamentali dell'approccio adottato:

*- L'uso della lingua, incluso il suo apprendimento, comprende le azioni compiute da persone che, in quanto individui e attori sociali, sviluppano una gamma di **competenze**, sia **generali** sia, nello specifico, **linguistico-comunicative**.*

*Gli individui utilizzano le proprie competenze in **contesti** e **condizioni** differenti e con **vincoli** diversi per realizzare delle **attività linguistiche**. -*

COMPETENZE
GENERALI

COMPETENZE
LINGUISTICO-COMUNICATIVE



COMPETENZE GENERALI

SAPERE: *Conoscenza del mondo.* Intesa come ricavata dall'esperienza (sapere empirico) o da un apprendimento formale (sapere accademico).

SAPER FARE: *Abilità sociali* (capacità di comportarsi rispettando le convenzioni); *Abilità tecniche e professionali* (capacità che richiedono specializzazioni mentali e fisiche); *Abilità del tempo libero* (attività artistiche, sport...); *Abilità interculturali* (capacità di confrontare due culture diverse e le strategie per entrare in contatto con persone di altre culture).

SAPER ESSERE: *Fattori della personalità.* Come gli atteggiamenti, le convinzioni, le motivazioni, gli stili di apprendimento, fattori della personalità.

SAPER APPRENDERE: *Abilità di studio.* Capacità di integrare nuove conoscenze a quelle già esistenti, capacità di imparare attraverso la sensibilità alla lingua e alla comunicazione.



COMPETENZA LINGUISTICO-COMUNICATIVA

**QUADRO COMUNE
EUROPEO DI
RIFERIMENTO PER LA
CONOSCENZA DELLA
LINGUA**



Ciò che consente ad un soggetto sociale di compiere delle operazioni usando mezzi linguistici.



COMPETENZA LINGUISTICO-COMUNICATIVA

COMPONENTE LINGUISTICA: *Conoscenze e abilità* riferite al lessico, alla fonologia, alla sintassi, alla struttura che regola i registri della comunicazione.

COMPONENTE SOCIOLINGUISTICA: *Abilità di comunicazione*, capacità di dominare le condizioni socioculturali di uso della lingua, le convenzioni sociali, i generi testuali, le varietà di lingua più adeguate alle diverse situazioni.

COMPONENTE PRAGMATICA: *Uso funzionale*, capacità di compiere azioni linguistico-comunicative adeguate ai bisogni.



STRUTTURA DEL QCER

Il Quadro prevede una sequenza graduata di **sei** livelli comuni di riferimento

SCALA GLOBALE, descrizione sintetica.

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE, specifica in modo più articolato che cosa deve **saper fare** un individuo ad un certo livello.

-COMPRESIONE
(ascolto e lettura)
-PRODUZIONE
(scritta e orale)
-INTERAZIONE

ASPETTI QUALITATIVI, dell'uso della lingua parlata, **come** l'individuo sa fare ciò che viene descritto al livello considerato.

-ESTENSIONE
-CORRETTEZZA
-FLUENZA
-INTERAZIONE
-COERENZA



ELEMENTARE

A1

LIVELLO DI CONTATTO

A2

LIVELLO DI SOPRAVVIVENZA

INTERMEDIO

B1

LIVELLO SOGLIA

B2

LIVELLO PROGRESSO

AVANZATO

C1

LIVELLO DELL'EFFICACIA

C2

LIVELLO DI PADRONANZA



CARATTERISTICHE DEL QCER

«*Uno strumento multifunzionale, **flessibile**, aperto, dinamico, **coerente**, amichevole e non dogmatico*»

Essenziale è:

ANALISI DEI BISOGNI dell'apprendente.



A1

SCALA GLOBALE:

Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare sé stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). E' in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

B1

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.



COMPRESIONE		PARLATO		SCRITTO
ASCOLTO	LETTURA	INTERAZIONE	PRODUZIONE	
<p>Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia e al mio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente.</p>	<p>Riesco a capire i nomi e le persone che mi sono familiari e frasi molto semplici, per esempio quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.</p>	<p>Riesco a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e mi aiuta a formulare ciò che cerco di dire. Riesco a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.</p>	<p>Riesco a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco.</p>	<p>Riesco a scrivere una breve e semplice cartolina, ad esempio per mandare i saluti delle vacanze. Riesco a compilare moduli con dati personali scrivendo per esempio il mio nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.</p>

A1

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

COMPRESIONE		PARLATO		SCRITTO
ASCOLTO	LETTURA	INTERAZIONE	PRODUZIONE	
<p>Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc.</p> <p>Riesco a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.</p>	<p>Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesco a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.</p>	<p>Riesco ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesco a partecipare, senza essermi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana.</p>	<p>Riesco a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze ed avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. Riesco a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesco a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le mie impressioni.</p>	<p>Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a me noti o di mio interesse.</p> <p>Riesco a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.</p>



GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

ESTENSIONE	CORRETTEZZA	FLUENZA	INTERAZIONE	COERENZA
<p>Ha un repertorio molto ristretto di parole ed espressioni elementari relative a dati personali e a determinate situazioni concrete.</p>	<p>Ha solo un controllo limitato di poche strutture grammaticali semplici e di modelli di frase che fanno parte di un repertorio memorizzato.</p>	<p>È in grado di cavarsela con enunciati molto brevi, isolati, solitamente composti di formule fisse, con molte pause per cercare le espressioni, per pronunciare le parole meno familiari e per riparare gli errori di comunicazione.</p>	<p>È in grado di porre domande semplici su dati personali e di rispondere a domande analoghe. Riesce a interagire in modo semplice, ma la comunicazione si basa totalmente su ripetizioni, riformulazioni e correzioni.</p>	<p>È in grado di collegare parole o gruppi di parole con connettivi elementari e sequenziali quali “e” o “allora”.</p>



GRIGLIA ASPETTI QUALITATIVI

ESTENSIONE	CORRETTEZZA	FLUENZA	INTERAZIONE	COERENZA
<p>Ha sufficienti strumenti linguistici e vocabolario per esprimersi con qualche esitazione e perifrasi su argomenti quali famiglia, interessi e hobby, lavoro, viaggi, fatti di attualità.</p>	<p>Usa con ragionevole correttezza un repertorio di strutture e di espressioni di routine associate a situazioni largamente prevedibili.</p>	<p>È in grado di parlare in modo comprensibile, anche se, specialmente in sequenze di produzione libera relativamente lunghe, sono evidenti le pause per cercare le parole e le forme grammaticali e per correggere gli errori.</p>	<p>È in grado di iniziare, sostenere e concludere una semplice conversazione faccia a faccia su argomenti familiari o di suo interesse. È capace di ripetere parte di ciò che altri hanno detto per confermare la reciproca comprensione.</p>	<p>È in grado di collegare una serie di semplici elementi brevi e distinti in una sequenza lineare di punti in rapporto tra loro.</p>

B1

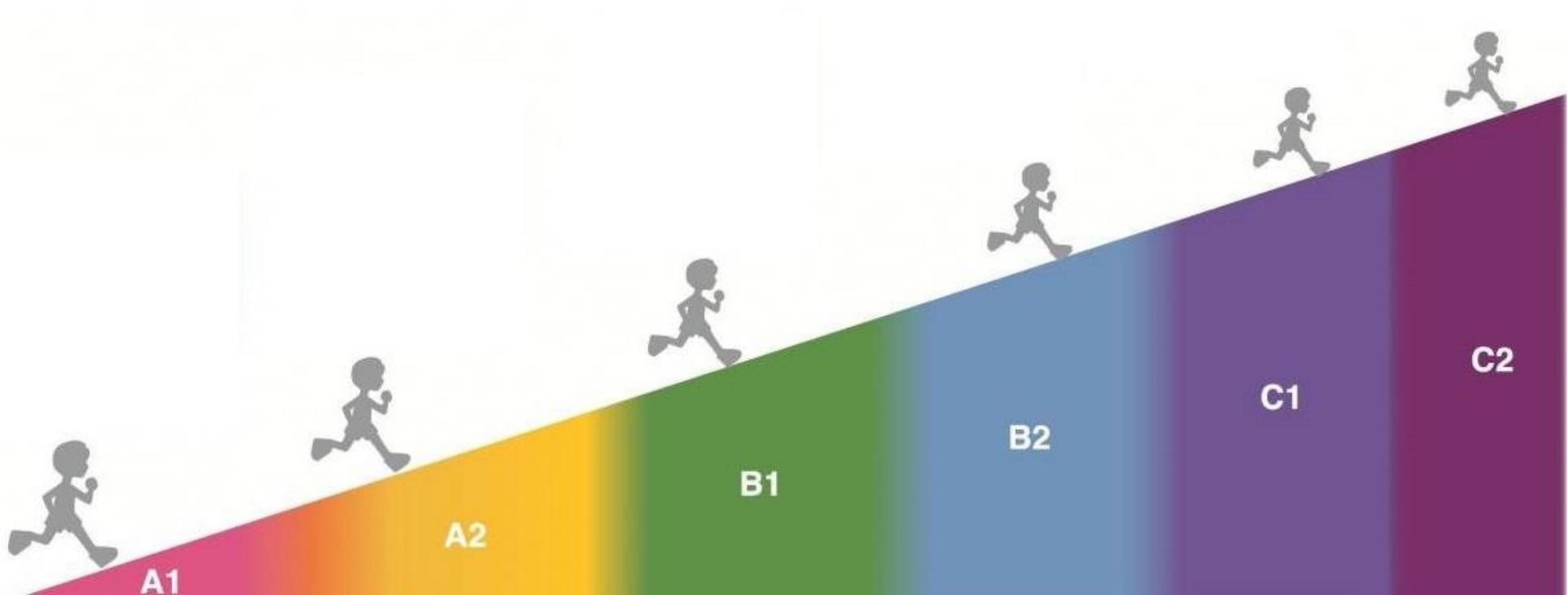
GRIGLIA ASPETTI QUALITATIVI

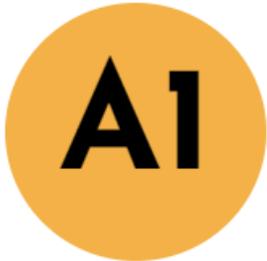
PROVIAMO INSIEME



A1 / B1

QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LA CONOSCENZA DELLE LINGUE



**A1****SCALA GLOBALE:**

Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare sé stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). E' in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

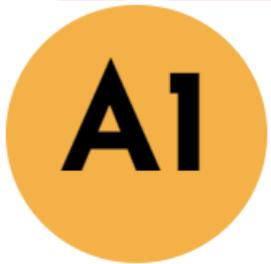


COMPRESIONE		PARLATO		SCRITTO
ASCOLTO	LETTURA	INTERAZIONE	PRODUZIONE	
Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia e al mio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente.	Riesco a capire i nomi e le persone che mi sono familiari e frasi molto semplici, per esempio quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.	Riesco a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e mi aiuta a formulare ciò che cerco di dire. Riesco a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.	Riesco a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco.	Riesco a scrivere una breve e semplice cartolina, ad esempio per mandare i saluti delle vacanze. Riesco a compilare moduli con dati personali scrivendo per esempio il mio nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.



GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

ESTENSIONE	CORRETTEZZA	FLUENZA	INTERAZIONE	COERENZA
<p>Ha un repertorio molto ristretto di parole ed espressioni elementari relative a dati personali e a determinate situazioni concrete.</p>	<p>Ha solo un controllo limitato di poche strutture grammaticali semplici e di modelli di frase che fanno parte di un repertorio memorizzato.</p>	<p>È in grado di cavarsela con enunciati molto brevi, isolati, solitamente composti di formule fisse, con molte pause per cercare le espressioni, per pronunciare le parole meno familiari e per riparare gli errori di comunicazione.</p>	<p>È in grado di porre domande semplici su dati personali e di rispondere a domande analoghe. Riesce a interagire in modo semplice, ma la comunicazione si basa totalmente su ripetizioni, riformulazioni e correzioni.</p>	<p>È in grado di collegare parole o gruppi di parole con connettivi elementari e sequenziali quali “e” o “allora”.</p>



GRIGLIA ASPETTI QUALITATIVI



A2

SCALA GLOBALE:

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.



COMPRESIONE		PARLATO		SCRITTO
ASCOLTO	LETTURA	INTERAZIONE	PRODUZIONE	
<p>Riesco a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che mi riguarda direttamente.</p> <p>Riesco ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.</p>	<p>Riesco a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesco a capire lettere personali semplici e brevi.</p>	<p>Riesco a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesco a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisco abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.</p>	<p>Riesco ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la mia famiglia ed altre persone, le mie condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o il più recente.</p>	<p>Riesco a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesco a scrivere una lettera personale molto semplice, per esempio per ringraziare qualcuno.</p>

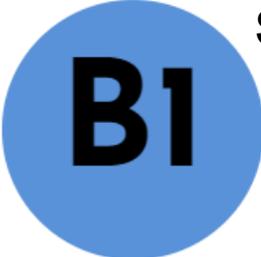
A2

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

ESTENSIONE	CORRETTEZZA	FLUENZA	INTERAZIONE	COERENZA
<p>Usa frasi elementari con espressioni memorizzate, gruppi di parole e formule fisse per dare informazioni limitate in semplici situazioni quotidiane.</p>	<p>Usa correttamente alcune strutture semplici, ma fa ancora sistematicamente errori di base.</p>	<p>È in grado di farsi comprendere con enunciati molto brevi, nonostante siano molto evidenti pause, false partenze e riformulazioni.</p>	<p>È in grado di rispondere a domande e di reagire a affermazioni semplici. È capace di segnalare che sta seguendo il discorso, ma raramente capisce a sufficienza per riuscire a sostenere autonomamente la conversazione.</p>	<p>È in grado di collegare gruppi di parole con semplici connettivi quali “e”, “ma” e “perché”.</p>

A2

GRIGLIA ASPETTI QUALITATIVI

**B1**

SCALA GLOBALE:

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.



COMPRESIONE		PARLATO		SCRITTO
ASCOLTO	LETTURA	INTERAZIONE	PRODUZIONE	
Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, etc. Riesco a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.	Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesco a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.	Riesco ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesco a partecipare, senza essermi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana.	Riesco a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze ed avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. Riesco a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesco a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le mie impressioni.	Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a me noti o di mio interesse. Riesco a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.



GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

ESTENSIONE	CORRETTEZZA	FLUENZA	INTERAZIONE	COERENZA
<p>Ha sufficienti strumenti linguistici e vocabolario per esprimersi con qualche esitazione e perifrasi su argomenti quali famiglia, interessi e hobby, lavoro, viaggi, fatti di attualità.</p>	<p>Usa con ragionevole correttezza un repertorio di strutture e di espressioni di routine associate a situazioni largamente prevedibili.</p>	<p>È in grado di parlare in modo comprensibile, anche se, specialmente in sequenze di produzione libera relativamente lunghe, sono evidenti le pause per cercare le parole e le forme grammaticali e per correggere gli errori.</p>	<p>È in grado di iniziare, sostenere e concludere una semplice conversazione faccia a faccia su argomenti familiari o di suo interesse. È capace di ripetere parte di ciò che altri hanno detto per confermare la reciproca comprensione.</p>	<p>È in grado di collegare una serie di semplici elementi brevi e distinti in una sequenza lineare di punti in rapporto tra loro.</p>

B1

GRIGLIA ASPETTI QUALITATIVI

**B2**

SCALA GLOBALE:

È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.



COMPRESIONE		PARLATO		SCRITTO
ASCOLTO	LETTURA	INTERAZIONE	PRODUZIONE	
Riesco a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema mi sia relativamente familiare. Riesco a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.	Riesco a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesco a comprendere un testo narrativo contemporaneo.	Riesco a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Riesco a partecipare attivamente a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le mie opinioni.	Riesco a esprimermi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che mi interessano. Riesco a esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opinioni.	Riesco a scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che mi interessano. Riesco a scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. Riesco a scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisco personalmente agli avvenimenti e alle esperienze.



GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

ESTENSIONE	CORRETTEZZA	FLUENZA	INTERAZIONE	COERENZA
<p>Ha un repertorio linguistico sufficiente per riuscire a produrre descrizioni chiare ed esprimere punti di vista su argomenti molto generali, senza dover troppo cercare le parole. Usa qualche frase complessa nell'esprimersi.</p>	<p>Mostra un livello relativamente alto di controllo grammaticale. Non commette errori che creino fraintendimenti ed è capace di correggere molti dei propri errori.</p>	<p>È in grado di parlare con un ritmo abbastanza uniforme, anche se può avere delle esitazioni quando cerca strutture ed espressioni. Si verificano poche pause lunghe.</p>	<p>È in grado di avviare il discorso, prendere la parola nel momento opportuno e concludere la conversazione quando vuole, anche se non sempre riesce a farlo in modo elegante. È in grado di sostenere e facilitare una conversazione su un tema familiare, mostrando comprensione e sollecitando gli altri.</p>	<p>È in grado di usare un numero limitato di meccanismi di coesione per collegare i propri enunciati in un discorso chiaro e coerente. In un intervento lungo possono esserci dei "salti".</p>



B2

GRIGLIA ASPETTI QUALITATIVI



C1

SCALA GLOBALE:

È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.



COMPRESIONE		PARLATO		SCRITTO
ASCOLTO	LETTURA	INTERAZIONE	PRODUZIONE	
Riesco a capire un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e le relazioni non vengono segnalate, ma rimangono implicite. Riesco a capire senza troppo sforzo le trasmissioni televisive e i film.	Riesco a capire testi letterari e informativi lunghi e complessi e so apprezzare le differenze di stile. Riesco a capire articoli specialistici e istruzioni tecniche piuttosto lunghe, anche quando non appartengono al mio settore.	Riesco ad esprimermi in modo sciolto e spontaneo senza dover cercare troppo le parole. Riesco ad usare la lingua in modo flessibile ed efficace nelle relazioni sociali e professionali. Riesco a formulare idee e opinioni in modo preciso e a collegare abilmente i miei interventi con quelli di altri interlocutori.	Riesco a presentare descrizioni chiare e articolate su argomenti complessi, integrandovi temi secondari, sviluppando punti specifici e concludendo il tutto in modo appropriato.	Riesco a scrivere testi chiari e ben strutturati sviluppando analiticamente il mio punto di vista. Riesco a scrivere lettere, saggi e relazioni esponendo argomenti complessi, evidenziando i punti che ritengo salienti. Riesco a scegliere lo stile adatto ai lettori ai quali intendo rivolgermi.

C1

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

ESTENSIONE	CORRETTEZZA	FLUENZA	INTERAZIONE	COERENZA
<p>Ha una buona padronanza di un ampio repertorio linguistico che gli/le permette di scegliere la formulazione adatta a esprimersi chiaramente in uno stile appropriato su una grande varietà di argomenti generali, accademici, professionali o del tempo libero, senza dover porre delle limitazioni a ciò che desidera dire.</p>	<p>Mantiene costantemente un alto livello di correttezza grammaticale; gli errori sono rari, difficili da individuare e di solito prontamente autocorretti.</p>	<p>È in grado di esprimersi quasi senza sforzo con scioltezza e spontaneità. Solo un argomento concettualmente difficile può ostacolare la naturale scioltezza del discorso.</p>	<p>È in grado di scegliere, nel repertorio di funzioni discorsive di cui dispone, le espressioni adatte per prendere o mantenere la parola, introdurre le proprie osservazioni in modo appropriato e per agganciare abilmente ciò che dice a ciò che hanno detto altri interlocutori.</p>	<p>È in grado di realizzare un discorso chiaro, sciolto e ben strutturato, mostrando un uso controllato degli schemi organizzativi, dei connettivi e di altri meccanismi di coesione.</p>

C1

GRIGLIA ASPETTI QUALITATIVI



C2

SCALA GLOBALE:

È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.



COMPRESIONE		PARLATO		SCRITTO
ASCOLTO	LETTURA	INTERAZIONE	PRODUZIONE	
Non ho nessuna difficoltà a capire qualsiasi lingua parlata, sia dal vivo sia trasmessa, anche se il discorso è tenuto in modo veloce da un madrelingua, purché abbia il tempo di abituarci all'accento.	Riesco a capire con facilità praticamente tutte le forme di lingua scritta inclusi i testi teorici, strutturalmente o linguisticamente complessi, quali manuali, articoli specialistici e opere letterarie.	Riesco a partecipare senza sforzi a qualsiasi conversazione e discussione ed ho familiarità con le espressioni idiomatiche o colloquiali. Riesco ad esprimermi con scioltezza e a rendere con precisione sottili sfumature di significato. In caso di difficoltà, riesco a ritornare sul discorso e a riformularlo in modo così scorrevole che difficilmente qualcuno se ne accorge.	Riesco a presentare descrizioni o argomentazioni chiare e scorrevoli, in uno stile adeguato al contesto e con una struttura logica efficace, che possa aiutare il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare.	Riesco a scrivere testi chiari, scorrevoli e stilisticamente appropriati. Riesco a scrivere lettere, relazioni e articoli complessi, supportando il contenuto con una struttura logica efficace che aiuti il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare. Riesco a scrivere riassunti e recensioni di opere letterarie e di testi specialistici.



C2

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

ESTENSIONE	CORRETTEZZA	FLUENZA	INTERAZIONE	COERENZA
<p>Mostra grande flessibilità nel riformulare le idee in forme linguistiche differenti per esprimere con precisione sottili sfumature di significato, per enfatizzare, differenziare, eliminare ambiguità. Ha anche una buona padronanza delle espressioni idiomatiche e colloquiali.</p>	<p>Mantiene un coerente controllo grammaticale del linguaggio complesso, anche quando l'attenzione è rivolta ad altro (ad es. a pianificare il discorso, a osservare le reazioni degli altri).</p>	<p>Sa esprimersi con spontaneità in un discorso lungo e con un ritmo colloquiale naturale, evitando o aggirando le difficoltà in modo così disinvolto che l'interlocutore quasi non se ne accorge.</p>	<p>È in grado di interagire tranquillamente ed efficacemente, riconoscendo e usando apparentemente senza sforzo elementi non verbali e intonativi. Sa intrecciare il proprio contributo al discorso degli altri prendendo la parola in modo del tutto naturale, riferendosi alle cose dette, facendo allusioni ecc.</p>	<p>È in grado di realizzare un discorso coerente e coeso usando in modo appropriato una grande varietà di schemi organizzativi e una ampia gamma di connettivi e di altri meccanismi di coesione.</p>

C2

GRIGLIA ASPETTI QUALITATIVI

FACCIAMO UNA DISTINZIONE:

LINGUA DELLA
COMUNICAZIONE

LINGUA DELLO
STUDIO



LINGUA DELLA COMUNICAZIONE

(1-2 anni)

LINGUA DELLO STUDIO

(4-6 anni)

Esempio:

“Tu hai 20 ciliegie e ne hai 5 più di me. Quante ciliegie ho io?”

al livello superiore della **L.S.** il bambino concettualizzerà correttamente $20 - 5 = 15$; ma al livello della **L.C.** la parola “più” potrebbe mantenere il valore che ha nelle interazioni quotidiane e suggerire quindi un’addizione.



PROFILO DELLA LINGUA ITALIANA

Strumento integrativo del QCER è il *Profilo della lingua italiana* che definisce, in termini di contenuti linguistici, i livelli A1, A2, B1 e B2 del Quadro.

Inventari per i livelli A1, A2, B1 e B2 del QCER:

- *Funzioni linguistiche*
- *Strutture grammaticali*
- *Nozioni generali*
- *Nozioni specifiche*
- *Liste lessicali*



PROFILO DELLA LINGUA ITALIANA

unistrapg.it/profilo_lingua_italiana/site/funzioni_lista.html

Presentazione

Il Quadro comune europeo di riferimento

Inventari per i livelli A1, A2, B1 e B2

Funzioni linguistiche

Interagire a proposito di informazioni

Interagire a proposito di opinioni o di atteggiamenti

Interagire a proposito di emozioni o sentimenti

Interagire a proposito di attività o di azioni

Interagire nell'ambito di rituali sociali

Strutturare un discorso

Strutturare l'interazione verbale

- Strutture grammaticali

Il nome

I pronomi

Gli aggettivi

Gli articoli

I verbi

Le preposizioni

Gli avverbi (e le locuzioni avverbiali)

Lista estesa delle Funzioni

• Interagire a proposito di informazioni

Identificare

Asserire

Descrivere

Raccontare / Riportare

Informarsi

Informarsi su un oggetto / una persona

Informarsi sul tempo

Informarsi sul luogo

Informarsi sul modo

Informarsi sulla quantità

Informarsi sulla causa

Informarsi chiedendo di identificare

Informarsi chiedendo una conferma o una smentita

Informarsi pretendendo una risposta (conferma o smentita)

Informarsi mettendo in dubbio un'affermazione

Informarsi esprimendo la propria curiosità

Confermare, smentire

Contraddire

Contraddire un'asserzione positiva

Contraddire un'asserzione negativa

Rispondere a una domanda

Rispondere a una domanda con una conferma o una smentita

Rispondere a una domanda dando delle informazioni sul tempo

Rispondere a una domanda dando delle informazioni sul luogo

Rispondere a una domanda dando delle informazioni sul modo

Rispondere a una domanda, dando delle informazioni sul grado e sulla quantità

Rispondere a una domanda dando delle informazioni sulla causa

Rispondere a una domanda, identificando

Rispondere a una domanda con un'altra domanda

Rispondere a una domanda dichiarando la propria ignoranza

• Interagire a proposito di opinioni o di atteggiamenti

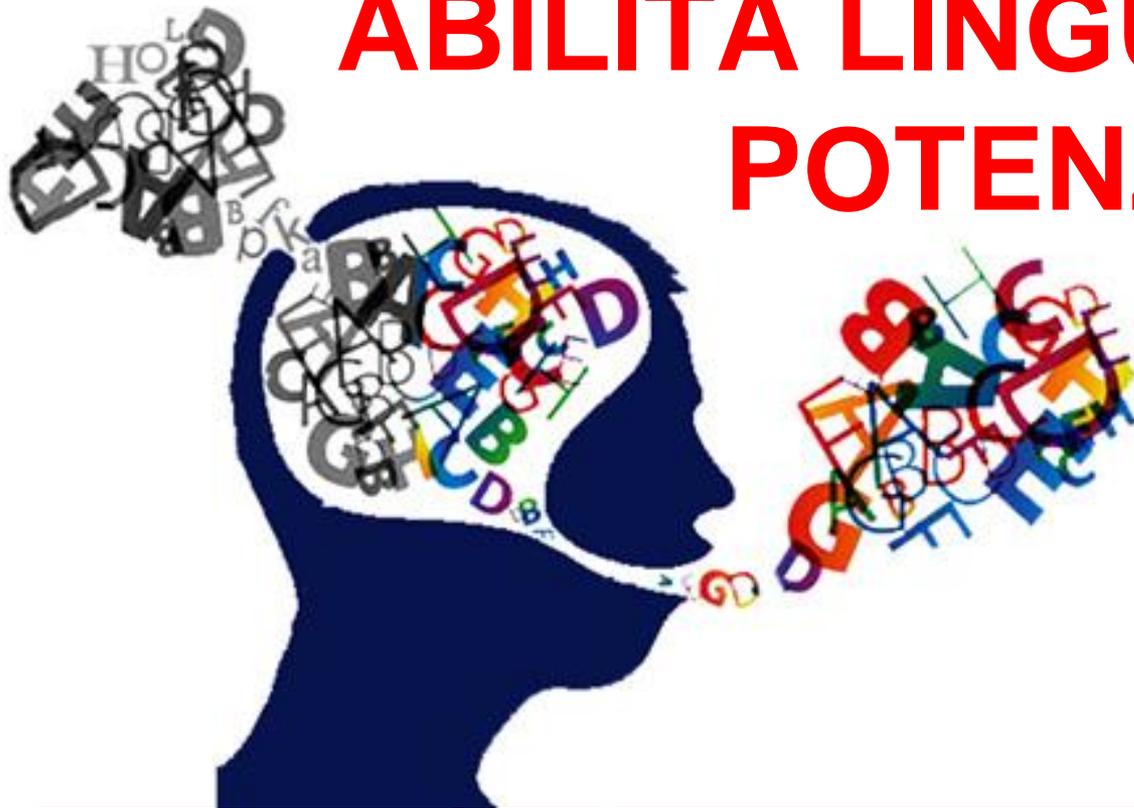


PAUSA

10 min



OBIETTIVI, ABILITÀ LINGUISTICHE DA POTENZIARE



AZIONE DIDATTICA ADEGUATA:

❖ LIVELLI QCER

❖ BISOGNI DELL'APPRENDENTE



- Le specifiche caratteristiche motivazionali, affettive, i bisogni legati alla sua personalità e al suo essere soggetto in crescita in uno specifico contesto, bisogni sociali, di tipo culturale e poi professionale.
- Obiettivi generali e specifici dell'educazione.



**SITOGRAFIA
MATERIALE
DIDATTICO
DIGITALE
STUDENTI L2**

SUDDIVISIONE:

- LESSICO
- GRAMMATICA E ORTOGRAFIA
- COMPrensione ORALE E SCRITTA

- TESTI SEMPLIFICATI
- ALUNNI NAI (Neo Arrivati in Italia)
- MATERIALE DIDATTICO VARIO



LESSICO:

OBIETTIVO	DESCRIZIONE MATERIALE	LINK
Lessico vario	Parole intruse. Elimina le parole che non fanno parte della parola	http://www.baby-flash.com/wordpress/italiano/parole-intruse/
Lessico vario	Trova le lettere giuste. Osserva l'immagine e trova la lettera giusta	http://www.baby-flash.com/wordpress/italiano/trova-lettere/
Lessico-ortografia. Le vocali	Con quale lettera inizia la figura	https://learningapps.org/3927714
Lessico-ortografia. Le vocali	Clicca sulle parole che iniziano con una vocale	http://www.baby-flash.com/wordpress/italiano/le-vocali/
Lessico vario-ortografia	Indovina la parola. Scegli le lettere per comporre la parola	http://www.baby-flash.com/wordpress/italiano/indovina-la-parola/
Lessico vario-ortografia	Forma la parola. Osserva l'immagine e metti le lettere giuste	http://www.baby-flash.com/wordpress/italiano/forma-la-parola/
Lessico parti del corpo	Schede in pdf da completare	https://www.italianolinguadue.it/content/pages/parti_del_corpo/
Lessico parti del corpo	Gioco didattico: Memory	https://learningapps.org/4891587
Lessico abbigliamento	Attività sul lessico dell'abbigliamento	https://www.italianolinguadue.it/content/pages/abbigliamento/
Lessico vario	Attività sul lessico divise in categorie (cibo, animali, le parti del corpo)	http://www.impariamoitaliano.com/indexlessico.htm
Sinonimi e contrari	Gioco dell'impiccato	https://profgiuseppegbettati.it/gram_js/impiccato_js/impiccato1_js.html
Sinonimi e contrari	Gioco dell'impiccato	https://profgiuseppegbettati.it/giochiparole_js/sinonimi0_js.html



ETÀ - ORDINE e GRADO SCOLASTICO

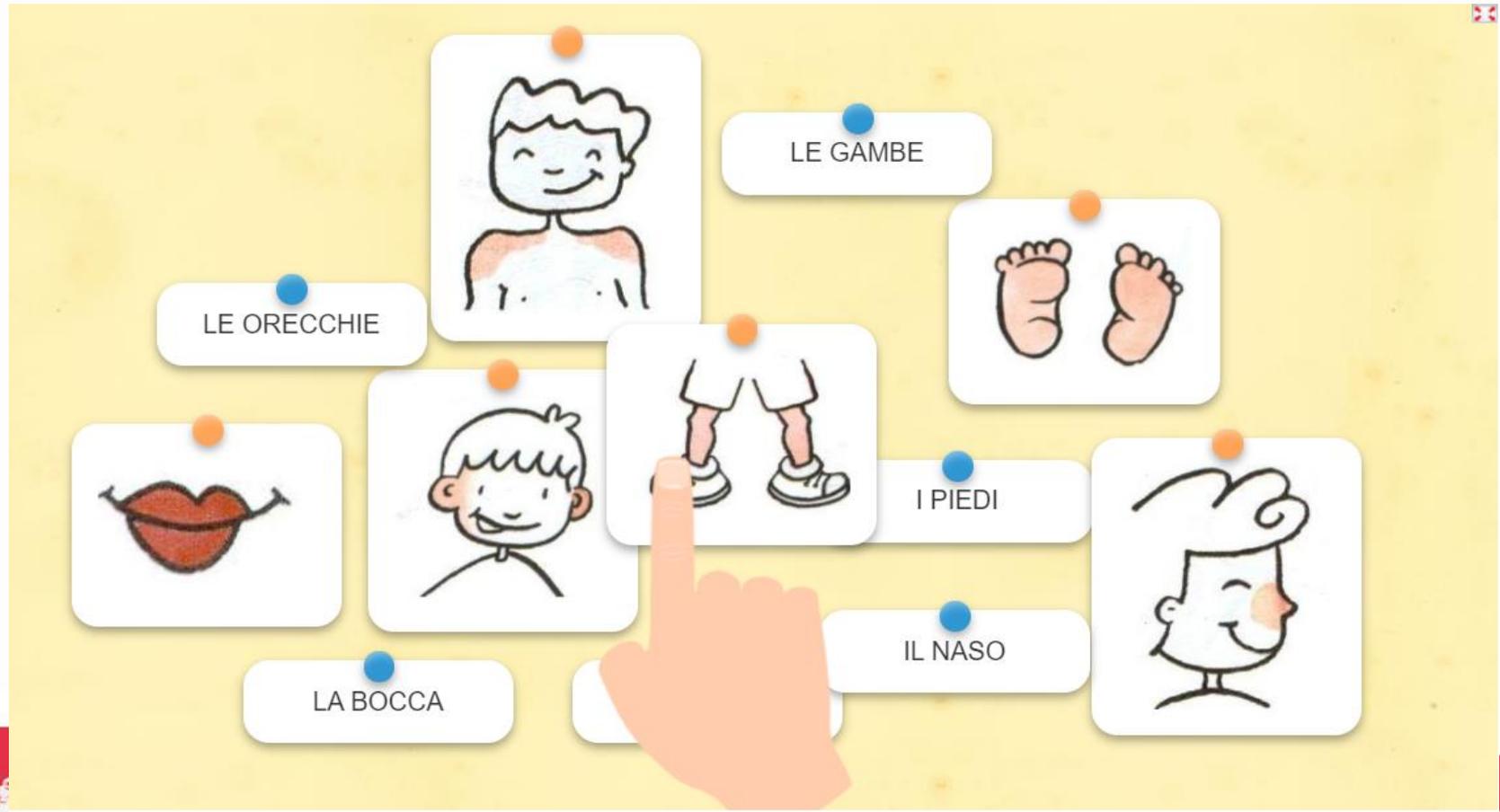
Il materiale didattico deve essere selezionato a seconda della **fascia d'età** dell'apprendente non solo per il suo contenuto ma anche per la sua veste grafica e per la complessità dell'attività.

Svolge un ruolo significativo nell'accrescimento della **Motivazione** degli studenti.



LESSICO CORPO UMANO primaria

(Learnigapps)



LESSICO CORPO UMANO *secondaria*

(italianolingua2)

1 ●●○ Inserisci i nomi nelle caselle:

spalla

mano

fianco

polpaccio

piede

gomito

avambraccio

collo

torace

addome

testa

polso

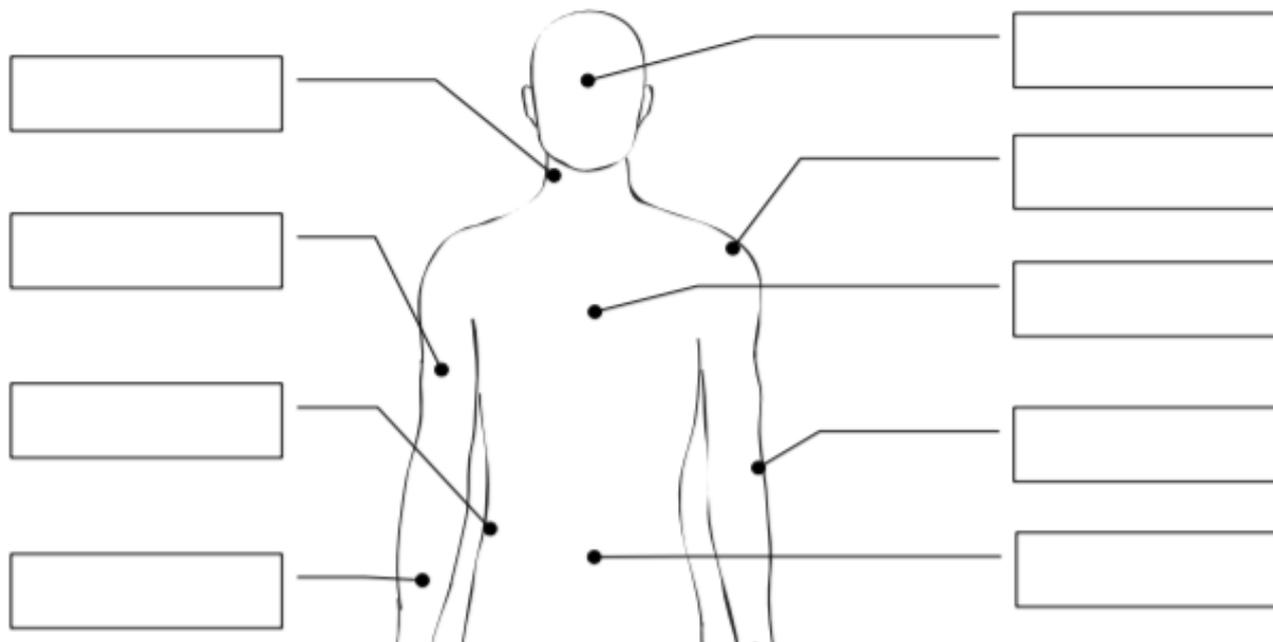
caviglia

gamba

braccio

coscia

ginocchio



VERBO AVERE primaria

(babyflash)

Indice

PRESENTE

1 ABBINA LE PERSONE
2 AD OGNI VERBO CONIUGATO

ERRORI
0

VOI

ESSI

NOI

TU

EGLI

IO

ABBIAMO

HA

HANNO

HAI

AVETE

HO

IL VERBO AVERE

HOME

VERBO AVERE secondaria

(Learnigapps)

TU
STUDIATO
TANTO.



LORO
BEVUTO
L'ACQUA.



MARCO
MANGIATO LA
PIZZA.



IO FATTO
TUTTI I COMPITI.



ANDREA
CORSO CON LA
BICI.



PIERRE E
KEVIN
LETTO UN BEL
LIBRO.



GABRIELE
SCRITTO IN
CORSIVO.



CHI
PRESO IL LIBRO
BLU?



QUANTI
FATTO IL
COMPITO?



SOFIA
SCRITTO CON
ORDINE.



I TUOI GATTI
..... DORMITO
TUTTO IL
POMERIGGIO.



I BAMBINI
DELLA 2A
LAVORATO CON
IMPEGNO.



..... BEVUTO
TU, TUTTA



Uno sguardo...

Sitografia

materiale didattico italiano L2



ORA TOCCA A VOI!

Materiali condivisi via mail:

- **File pdf** gruppo 1/2/3/4/5/6:
Scheda alunno + Griglie QCER
(Scegliete il file del gruppo assegnato)
- **File excel** ogni gruppo:
Sitografia materiale didattico
digitale per l'italiano L2 (ridotta)

Cosa fare:

1. Consultare la *Scheda alunno*
2. Rintracciare il *livello di competenza* QCER dell'alunn*
3. Aprire la *sitografia* e selezionare delle attività adatte all'alunn* e al suo livello di competenza

Suggerimenti:

- Individuate qualcuno del gruppo che condivida lo schermo per presentare i vari materiali;
- Tenete conto di tutte le informazioni
- Individuate un portavoce che restituirà le riflessioni del gruppo

TEMPO: 45 min. + Restituzione
Buon lavoro!

Ci rivedremo giovedì **15 aprile** per la lezione:

APP RENDERE L'ITALIANO:
LA GLOTTODIDATTICA INCONTRA IL DIGITALE

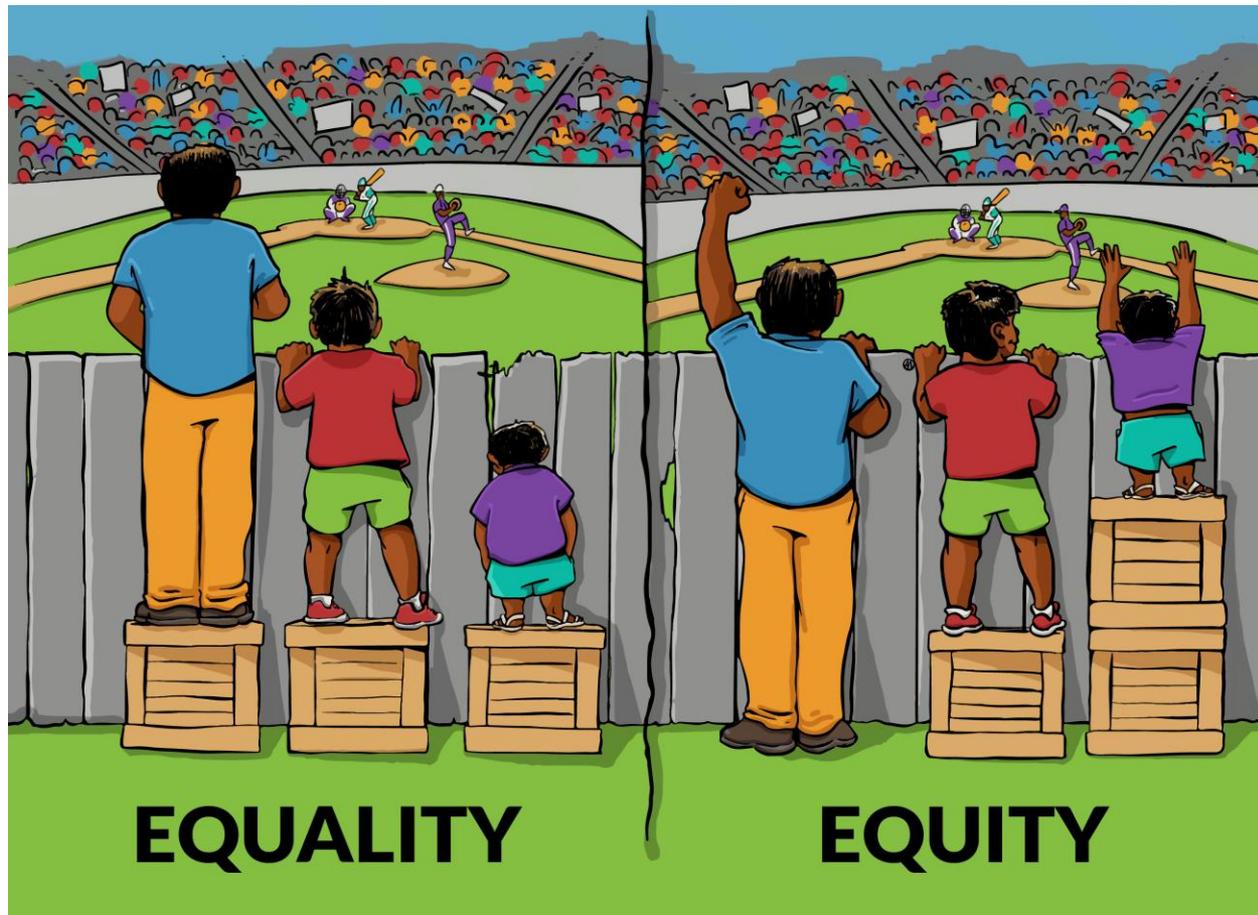
Prima della lezione è necessario iscriversi al sito:

<http://learningapps.org>

Riceverete via mail tutte le istruzioni



Grazie dell'attenzione



Va e andrà tutto bene solo se e quando non lasciamo indietro nessuno.

Giulia Sadun,

Facilitatrice linguistica e docente di italiano L2

SITOGRAFIA di riferimento:

- Prime indicazioni operative per la Didattica a distanza:
<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo+2020.pdf/d6acc6a2-1505-9439-a9b4-735942369994?version=1.0&t=1584474278499#:~:text=La%20didattica%20a%20distanza%20prevede,miglioramento%2C%20l'efficacia%20degli%20strumenti>
- Consiglio d'Europa - Quadro comune europeo di riferimento per le lingue:
<https://www.coe.int/it/web/lang-migrants/cefr-and-profiles>
- Profilo della Lingua italiana: https://www.unistrapg.it/profilo_lingua_italiana/site/index.html

